

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 4 MARZO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì quattro del mese di marzo, alle ore 12,30 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8 ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2 SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9 PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3 ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10 PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4 CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11 SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5 FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12 VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6 GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13 ZEVI ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7 LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Pratelli, Segnalini, Velocchia e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari, Gotor e Patanè.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 71

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021. Misura di investimento “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2”, ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021).

Approvazione delle progettualità per la candidatura dei Piani Integrati denominati “Piano Integrato Santa Maria della Pietà”, “Piano Integrato Tor Bella Monaca- Tor Vergata” e “Piano Integrato Corviale”, ai sensi del comma 5 dell’art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021.

Premesso che,

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento “Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2” del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e

valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto Legge n. 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore l'1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21, comma 1 e 2, del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152, prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2" del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

Il comma 5 dell'articolo 21 della legge di cui sopra, prevede che le Città Metropolitane, sulla base dei criteri previsti ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge 6.11.2021 n. 152, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare tra l'altro la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 6.12.2021 il Ministero dell'Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

Premesso altresì che,

obiettivo primario dei Piani Integrati è il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale;

i sopra indicati Piani Integrati rappresentano un quadro di riferimento per interventi di varia natura che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione;

attraverso i Piani Integrati viene data attuazione agli obiettivi generali della Missione 5 Inclusion e Coesione del PNRR ed in particolare dell'obiettivo di interventi speciali per la coesione territoriale, volto alla trasformazione di territori svantaggiati in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo ed attivando sinergie di pianificazione tra il Comune principale ed i Comuni limitrofi, ricostruendo e completando il tessuto urbano ed extra-urbano e colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;

nell'ambito delle Linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021 – 2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19.11.2021, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Roma è individuato come la missione-guida, la grande occasione per rilanciare la centralità della Capitale nel sistema-paese e per farla essere motore della ripresa italiana;

la Giunta Capitolina con Memoria n. 4 del 3.02.2022, ha espresso specifico indirizzo ad individuare le Aree di intervento ove sviluppare progettualità da candidare ex articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021), per le loro caratteristiche idonee a costituire un volano per la rigenerazione del tessuto sociale, economico ed ambientale del contesto di riferimento coerenti con gli obiettivi del PNRR, come di seguito indicate:

1. Area SANTA MARIA DELLA PIETA' - Municipio XIV;
2. Area TOR BELLA MONACA – TOR VERGATA Municipio VI;
3. Area CORVIALE - Municipio XI;

con la stessa memoria la Giunta Capitolina ha conferito specifico mandato ai competenti Uffici del Dipartimento PAU ad avviare le necessarie attività tecnico-amministrative finalizzate alla predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina di approvazione degli Schemi di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. finalizzati a definire, con gli enti interessati, ogni aspetto propedeutico alla candidatura di tali interventi, riguardante la progettazione e l'attuazione dei relativi Piani integrati;

in riferimento agli indirizzi espressi con la sopra indicata Memoria n. 4/2022, la Giunta Capitolina con le sottoindicate deliberazioni ha approvato gli Accordi di Collaborazione, di cui sopra:

- deliberazione n. 50 del 18.02.2022 per l'Area Santa Maria della Pietà;
- deliberazione n. 60 del 25.02.2022 per l'Area Tor Bella Monaca – Tor Vergata;
- deliberazione n. 58 del 25.02.2022 per l'Area Corviale;

con Determinazione Dirigenziale rep. DG 21/2022 prot. n. 1898 del 14.02.2022 è stato istituito un gruppo di lavoro per la redazione dei Piani Integrati coordinati dalla Vice Direzione Generale Servizi al Territorio costituiti da funzionari e tecnici degli uffici competenti nelle varie discipline necessarie per redigere la progettualità richiesta ed il supporto tecnico della Società Risorse per Roma S.p.A.;

per la consulenza specialistica alla redazione dei Piani sono state coinvolte le Università "La Sapienza", "Roma Tre" e "Luiss Guido Carli".

Considerato che:

le competenti Direzioni dell'Amministrazione Capitolina, e gli altri Enti/Amministrazioni di cui agli Accordi sopra indicati, mediante specifici Tavoli di confronto, hanno collaborato alla redazione della progettualità avente ad oggetto la riqualificazione, il recupero, il riuso

di edifici pubblici e di aree pubbliche indicate con la suddetta Memoria di Giunta Capitolina n. 4/2022;

le progettualità, la cui attestazione di conformità, rispetto ai requisiti previsti a pena di inammissibilità dall'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021 è stata resa nelle allegate relazioni, esprimono le caratteristiche previste ai commi 6, 7 e 8, convertito in legge 233/2021, ai fini della finanziabilità dei previsti Piani Integrati, sia di carattere qualitativo che finanziario come desumibile dai quadri economici degli interventi descritti nelle stesse, attestanti il valore complessivo finanziario dei singoli Piani Integrati non inferiore a 50 milioni di euro, nonché il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, di cui all'allegato 2 del DM 6.12.2021 del Ministero dell'Interno;

l'idea di rigenerazione urbana che guida i tre piani integrati punta a creare sinergie profonde tra l'azione di riqualificazione degli spazi fisici (e segnatamente la ristrutturazione degli immobili pubblici) e l'innesto di processi di costruzione di comunità.

I tre piani integrati attivano sui territori scelti:

- incubatori dedicati allo sviluppo di nuove imprese sull'area, spazi di "contaminazione" di promozione dell'imprenditoria per la città, dell'innovazione e del lavoro per lo sviluppo di ecosistemi economici e sociali sostenibili;
- spazi dedicati al lavoro (Hub Quarter ovvero Officina municipale) in sinergia con gli incubatori, dove potranno essere accolti tutti coloro che siano costretti a lavorare da remoto, e dove i lavoratori potranno trovare postazioni, servizi (verificando la possibilità di insediare un micronido pubblico), accoglienza;
- un progetto sperimentale di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, che vedrà protagonista la rete scolastica, coinvolgendo le biblioteche e altre realtà culturali previste nei tre piani da sviluppare in co-progettazione con il terzo settore ed il mondo della cultura;
- un progetto sperimentale di contrasto alla disoccupazione attraverso la creazione diretta di lavoro (secondo il modello dei cosiddetti "Territori a disoccupazione zero"). Sulla base di un lavoro di animazione territoriale e monitoraggio dei bisogni, verranno individuati i settori su cui investire per creare domanda di lavoro aggiuntiva (anche legata alla messa a terra degli investimenti del PNRR), monitorando gli impatti sociali prodotti;
- un progetto (Genitori in crescita) che intende potenziare le capacità genitoriali attraverso l'allestimento di un appartamento pedagogico in cui, con il supporto di esperti, i genitori con figli minori saranno accompagnati nel bilancio delle proprie competenze educative e affettive e nella riappropriazione delle funzioni di cura dei figli e dell'ambiente domestico.

Nello specifico si indicano di seguito le finalità dei Piani Integrati in oggetto:

Piano Integrato Santa Maria della Pietà

Finanziamento complessivo pari a € **50.082.316,00**

Il Piano Integrato Santa Maria della Pietà assume come concept generale il tema della **Salute e Benessere del Cittadino**, inteso come stato di benessere fisico, psichico e mentale, finalizzato alla cultura dell'inclusione sociale, dell'assistenza e dell'integrazione collettiva, comunitaria e generazionale;

Nel quadrante nord ovest della città nel municipio XIV, il piano prevede un intervento integrato tra Roma Capitale, Regione e Asl per la riqualificazione dell'intero complesso

dell'ex ospedale psichiatrico con il restauro e la rifunzionalizzazione di 11 padiglioni a completamento di quelli già restaurati con precedenti finanziamenti, nonché della valorizzazione del parco monumentale, che rappresenta per la città un patrimonio di elevato pregio ambientale e paesaggistico e l'eliminazione del villaggio della solidarietà di Lombroso.

La proposta è il frutto della collaborazione tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, che, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, hanno sviluppato un rapporto di collaborazione istituzionale e concepito un programma di obiettivi comuni finalizzati alla valorizzazione funzionale del Complesso monumentale di Santa Maria della Pietà progettato nel secondo decennio del secolo scorso sul modello della “città giardino”, come una vera e propria cittadella interclusa.

Il Piano Integrato Santa Maria della Pietà si conforma alle vocazioni previste dallo Schema di Assetto Preliminare (approvato dalla Giunta Capitolina con Del. n. 127 del 28.05.2021) che è stato preceduto da un'ampia fase di consultazione preventiva (luglio 2019)

Il Piano Integrato comprende i seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni Municipio XIV”

Importo complessivo € 13.395.112,00 - CUPJ89I22000170001

Interventi di restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 16, 18 e 31 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione in uso al Municipio XIV. In particolare, gli interventi puntano al superamento delle barriere architettoniche ed alla messa a norma con un progetto di ridisegno degli ambienti interni, il restauro delle facciate, l'efficientamento tecnologico, ambientale ed energetico nonché il miglioramento delle strutture ai fini della resistenza al sisma.

Per i Padiglioni 16 e 18 viene confermata o implementata la destinazione ad uffici amministrativi del Municipio XIV, mentre nel padiglione 31 troveranno posto nuovi servizi collettivi a carattere socio-culturale, tra i quali la Biblioteca che verrà gestita da Istituzione Biblioteche di Roma.

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio”

Importo complessivo € 24.477.826,00 - CUP J89I22000180001

Interventi di restauro e rifunzionalizzazione dei padiglioni nn. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28 e 41 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione Lazio. In particolare, gli interventi puntano al superamento delle barriere architettoniche ed alla messa a norma con un progetto di ridisegno degli ambienti interni, il restauro delle facciate, l'efficientamento tecnologico, ambientale ed energetico nonché il miglioramento delle strutture ai fini della resistenza al sisma.

Riguardo alle funzioni, i suddetti Padiglioni sono destinati ad ospitare attività di carattere socio-assistenziali, il Museo della mente, un centro di educazione ambientale e servizi per la formazione e l'occupazione.

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Interventi sul Parco Monumentale”

Importo complessivo € 10.558.556,00 - CUP J87D22000020001

Interventi sul parco monumentale del Complesso di Santa Maria della Pietà di proprietà di ASL ai fini sia della sua integrazione funzionale con le funzioni dei Padiglioni che in relazione alla fruizione della cittadinanza (creazione di spazi attrezzati e percorsi ginnici e pedonali), che al recupero di alcune criticità ambientali (invecchiamento del patrimonio arboreo, progressiva impermeabilizzazione delle superfici).

INTERVENTO 4

“Piano Integrato Santa Maria della Pietà – Recupero Ambientale Villaggio Lombroso”

Importo complessivo € 1.650.822,00 - CUP J87B22000070001

Insieme di interventi e misure volti ad assicurare il superamento del Villaggio della Solidarietà Lombroso, insistente su aree di proprietà di Città Metropolitana di Roma ed in uso a Roma Capitale, attraverso l’accompagnamento sociale degli occupanti, la messa in sicurezza e la bonifica del sito.

Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata

Finanziamento Complessivo € **79.873.905,00**

Il Piano Integrato propone interventi sia materiali che immateriali finalizzati a rispondere ai problemi emergenti del territorio mediante la rigenerazione edilizia, ambientale e sociale del comparto R5 di Tor Bella Monaca nel territorio del Municipio VI.

L’obiettivo è **migliorare la qualità dell’abitare**, in un quadrante della città caratterizzato da una forte vulnerabilità sociale ed economica, trasformando il comparto R5 e il suo intorno in un **quartiere inclusivo, sicuro e sostenibile**.

Il piano prevede le seguenti linee di azione:

- la prima azione riguarda l’inserimento di nuovi servizi negli edifici e negli spazi di loro pertinenza, al fine di scardinare la dimensione residenziale pressoché totalizzante dell’R5. Le nuove funzioni, mirate a valorizzare le progettualità locali che oggi il territorio già esprime, includono nuovi servizi di prossimità per il quartiere e spazi collettivi inclusivi e sicuri per gli abitanti di Via dell’Archeologia. Gli spazi di pertinenza ospiteranno il Museo delle Periferie a nord, una ludoteca e un Hub delle Energie a sud;
- la seconda azione è il recupero energetico, tecnologico e il miglioramento sismico di tutti gli edifici necessario per adeguare le prestazioni degli immobili e assicurare il comfort ambientale interno, mediante soluzioni tecnologiche che favoriscano il controllo dei tempi e delle lavorazioni tenendo conto della necessità che gli abitanti possano rimanere nelle loro case durante tutta la fase di riqualificazione;
- la terza azione diffusa riguarda l’adeguamento e il miglioramento della qualità dello spazio pubblico di Via dell’Archeologia e delle corti che affacciano sull’agro Romano orientata a garantire l’accesso al patrimonio archeologico dell’area, e la fruizione in sicurezza delle aree aperte anche alle persone con disabilità;
- la quarta azione è la realizzazione di una rete ciclopedonale con la valorizzazione dello spazio pubblico lungo la stessa che permetta la maggior connessione del complesso residenziale con la metropolitana e con gli agglomerati confinanti fino all’Università di Tor Vergata ed al complesso delle Vele.

Il Piano Integrato comprende i seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata - Riqualficazione ed efficientamento energetico del comparto R5”

Importo complessivo € 57.394.210,00 - CUP J84F22000010001;

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata” Piste ciclabili e riqualificazione dello spazio pubblico”

Importo complessivo € 22.479.695,00 - CUPJ87H22001230001;

Piano Integrato Corviale

Finanziamento Complessivo € **50.043.779,00**

Il Piano Integrato Corviale si configura come un programma di interventi finalizzati alla **Innovazione sociale e all’Economia sociale e solidale** che punti a favorire l’inclusione e la coesione, attivando un’azione congiunta di trasformazione del tessuto edilizio e politiche sociali di accompagnamento e di sviluppo della comunità locale attraverso la promozione di un ambiente inclusivo per le diverse generazioni.

La proposta punta al miglioramento della qualità dell’abitare nell’ambito, favorendo la costituzione di una rete di economia sociale e solidale a supporto dell’attività del terzo settore e del suo rafforzamento. Questa azione richiede la definizione di luoghi fisici di incontro e confronto in cui le reti locali e le istituzioni possono interloquire per la riqualificazione sociale e urbana del quartiere.

Il Piano prevede:

- la riqualificazione dello spazio pubblico all' aperto con una serie d' interventi volti a migliorare il decoro urbano e ad aumentare la sicurezza; Interventi sullo spazio pubblico anche con la demolizione di alcuni piccoli manufatti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la migliore accessibilità e interconnessione tra gli spazi pubblici all'aperto;
- la realizzazione di una rete connettiva di percorsi ciclo-pedonali tra le funzioni e gli spazi pubblici esistenti e recuperati dal Piano Integrato. In particolare, il percorso anulare per la corsa e la ginnastica e quello perpendicolare all'edificio residenziale che mette in comunicazione il Parco est con i servizi e lo spazio pubblico a ovest;
- un intervento di bonifica e valorizzazione del parco est che comprende le vaste aree pubbliche verdi di pregio, oggi degradate e poco sicure, con interventi volti all’incremento della loro fruibilità, sicurezza e accessibilità per migliorare la qualità ambientale dell’insediamento urbano;
- l’interconnessione tra gli spazi urbanizzati e quelli agropastorali (Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali, Montecuccio, Monte delle Capre) con percorsi protetti e sicuri per connettere i luoghi dell’abitare, del lavoro e del tempo libero;
- un consistente programma di interventi di ristrutturazione degli immobili pubblici che comprendono spazi amministrativi, educativi, culturali, sociali e sportivi.

L’Intervento di efficientamento energetico sugli edifici residenziali permette di completare quel grande progetto di rigenerazione urbana già in corso di realizzazione (Km verde) con la finalità di restituire qualità all’abitare e di abbattere i costi energetici.

Il programma di interventi che costituisce il Piano Integrato di Corviale risulta coerente con le scelte di pianificazione comunale e gli interventi proposti, prevalentemente orientati al

recupero e alla rifunzionalizzazione edilizia, sono tutti riferibili alla categoria della Ristrutturazione edilizia.

Il Piano Integrato Corviale comprende di seguenti interventi:

INTERVENTO 1

“Piano Integrato Corviale” Incubatore d’impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella”

Importo complessivo € 11.340.996,00 - CUP J84D22000060001

Il recupero dell’edificio dismesso dell’incubatore di impresa Incipit sul lato campagna.

INTERVENTO 2

“Piano Integrato Corviale” Testata trancia H e piazzetta delle arti e dell’artigianato

Importo complessivo € 4.602.345,00 - CUP J84D22000070001

Il progetto di rigenerazione ed efficientamento energetico della parte residenziale e commerciale della Trancia H, corpo che da Corviale si collega al Centro commerciale Casetta Mattei ed il ridisegno degli spazi pubblici con l’abbattimento delle barriere architettoniche.

INTERVENTO 3

“Piano Integrato Corviale” Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo

Importo complessivo € 8.300.000,00 - CUP J84J22000010001

INTERVENTO 4

“Piano Integrato Corviale” Parco Est e Parco Ovest

Importo complessivo € 8.090.766,00 - CUP J88E22000000001

Gli interventi di rigenerazione dei due grandi parchi e degli spazi aperti ad Est e ad Ovest del complesso.

INTERVENTO 5

“Piano Integrato Corviale” Trancia H, e sale condominiali

Importo complessivo € 17.709.672,00 - CUP J84F22000020001

Il recupero delle strutture pubbliche della fascia dei servizi di proprietà comunale come il Centro Polivalente Campanella, Cavea e Piazza delle Arti e dell’Artigianato; ed il recupero di tre delle cinque grandi Sale Condominiali come spazi sociali.

Alla luce delle relazioni descrittive dei singoli piani allegate, che si approvano con il presente provvedimento, le competenti Direzioni dell’Amministrazione Capitolina, procederanno ad inoltrare nei termini indicati dalla normativa in oggetto, tutta la documentazione relativa ai singoli Piani Integrati che assicuri il rispetto dei requisiti previsti a pena di inammissibilità di cui all’art. 21 Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito in legge 233/2021;

ove, pertanto, considerato finanziabile, Città Metropolitana potrà procedere, alla sua presentazione al Ministero dell’Interno, in ottemperanza al Decreto del 6.12.2021 del Ministero dell’Interno e/o successive eventuali indicazioni Ministeriali;

preso atto che in data 3 marzo 2022 il Direttore della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L. si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Direttore

F.to: G. Gianfrancesco

preso atto che in data 3 marzo 2022 il Direttore della Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L. si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

p. Il Direttore

F.to: G. Gianfrancesco

che, in data 3 marzo 2022 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato – ai sensi dell’art. 30, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: G. Gianfrancesco

che, in data 3 marzo 2022, il Vice Direttore Generale Servizi al Territorio ha attestato – ai sensi dell’art. 12, comma 3 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali;

Il Vice Direttore Generale

F.to: R. Botta

che, in data 4 marzo 2022, il Ragioniere Generale ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto”;

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci

che sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000; visto

- lo Statuto di Roma Capitale;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare le relazioni di seguito indicate, quali parti integranti del presente provvedimento per la candidatura dei Piani Integrati denominati : “Piano Integrato Santa Maria della Pietà”, “Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata” e “Piano Integrato Corviale”, ai sensi del comma 5 dell’art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021, in riferimento al Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare alle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2»:

RELAZIONE Piano Integrato Santa Maria della Pietà per un Finanziamento complessivo pari a € 50.082.316,00

- INTERVENTO 1 – “Interventi sui Padiglioni Municipio XIV”
Importo complessivo € 13.395.112,00 - CUPJ89I22000170001;
- INTERVENTO 2 – “Interventi sui Padiglioni ASL Regione Lazio”
Importo complessivo € 24.477.826,00 - CUP J89I22000180001;
- INTERVENTO 3 – “Interventi sul Parco Monumentale”
Importo complessivo € 10.558.556,00 - CUP J87D22000020001;
- INTERVENTO 4 – “Recupero Ambientale Villaggio Lombroso”
Importo complessivo € 1.650.822,00 - CUP J87B22000070001;

RELAZIONE Piano Integrato Tor Bella Monaca - Tor Vergata per un Finanziamento Complessivo pari a € 79.873.905,00

- INTERVENTO 1 – “Riqualificazione ed efficientamento energetico del comparto R5”
Importo complessivo € 57.394.210,00 - CUP J84F22000010001;
- INTERVENTO 2 – “Piste ciclabili e riqualificazione dello spazio pubblico”
Importo complessivo € 22.479.695,00 - CUPJ87H22001230001;

RELAZIONE Piano Integrato Corviale per un Finanziamento Complessivo pari a € 50.043.779,00

- INTERVENTO 1 – “Incubatore d’impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella;
Importo complessivo € 11.340.996,00 - CUP J84D22000060001;
- INTERVENTO 2 – “Testata trancia H e piazzetta delle arti e dell’artigianato”
Importo complessivo € 4.602.345,00 - CUP J84D22000070001;
- INTERVENTO 3 – “Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo;
Importo complessivo € 8.300.000,00 - CUP J84J22000010001;
- INTERVENTO 4 – “Parco Est e Parco Ovest
Importo complessivo € 8.090.766,00 - CUP J88E22000000001;
- INTERVENTO 5 – “Trancia H, e sale condominiali
Importo complessivo € 17.709.672,00 - CUP J84F22000020001;

- ✓ di dare mandato, alle competenti Direzioni dell’Amministrazione Capitolina ad inoltrare nei termini indicati dalla normativa in oggetto, tutta la documentazione relativa ai singoli Piani Integrati che assicuri il rispetto dei requisiti previsti a pena

di inammissibilità di cui all'art. 21 Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021;

- ✓ di dare mandato, alle Direzioni competenti di Roma Capitale, in caso di finanziamento dei suddetti Piani Integrati, di procedere alle successive fasi di progettazione, approvazione ed attuazione degli Interventi, eventualmente avvalendosi di soggetti esterni e, mediante la stipula di apposite convenzioni, anche del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'8 marzo 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 22 marzo 2022.

Lì, 7 marzo 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to Angelo Gherardi